



R. ISTITUTO
DI
STUDI SUPERIORI
IN
FIRENZE

ORTO E MUSEO BOTANICO

Via Lamarmora, 6 bis

Firenze, 26 ottobre 1904

Illmo Professore

N.º

Oggetto.

Nello studiare la famiglia degli *Ischiacei* per la « Flora italiana cryptogama » mi son trovato a dovere fare su questi funghi diverse correzioni e critiche le quali formarono argomento di un lavoretto che pubblicherò fra breve nel Nuovo Giornale Botanico.

Ora, consigliato anche dal Prof. Baccarini sottopongo al suo giudizio due di queste note.

La prima tratta della *Dichaea gussonei* (Pers) Fr.; in essa io contraddico in diversi punti l'opinione da Lei espressa nella Sylloge e altrove; unitamente al manoscritto le invio i preparati microscopici che mi hanno servito alla compilazione. In tal modo Ella potrà giudicare se il mio modo di vedere è giusto, ed in caso contrario la prego di voler perdonare l'errore di un principiante. L'esemplare che le ser-

Illmo Signore
Prof. P. A. Saccardo
Padova

vi per la diagnosi della *Michelia* (II. 257) e della *Sylloge*
è così deteriorato, che non me ne sono potuto servire,
e questo è stato un danno pochi contradiis la sua opi-
nione senza aver potuto controllare le sue osservazioni.
Desidero poi che lei veda se sta bene la denomi-
nazione *Psilospora* *Quercus* *Rabh.* alla diagnosi
fatta da me, o se è meglio chiamare quella *Psilo-*
spora florentina n. sp. e porre il nome di *Psi-*
lospora Quercus Rabh. come sinonimo di *Dichaeno-*
psis Notariffii Paoli, poiché io ritengo che la forma
descritta nella *Sylloge* sotto il nome di *Psil. Querc.*
Rabh. sia appunto la *Dichaenopsis Notariffii*.

L'altra nota concerne due esemplari di *Glonio-*
psis che ho trovato nel suo Erbario sotto due diffe-
renti denominazioni e che io riferisco ad una
nuova specie di *Gloniopsis*. In quanto a questo
il Prof. Baccarini è di parere diverso dal mio: egli
ritiene che la forma senza peridio proprio, quella
che ha inglobato gli elementi liquosi sia la forma
anomala; io invece basandomi sulla somiglianza

colle *Gloniopsis stictoides* (C. & Ell.) Lac. credo che
sia la forma tipica, e ritengo anomala quella con
peridio proprio, quasi membranaceo. Se invece
quella che io ho chiamata var. *dumidata* le sem-
bra una specie diversa, allora potrebbe esser chiama-
ta *Gloniopsis Persigi* dedicandola all'illustre
raccolgitore.

Del resto mi sembra che il carattere del peridio
divinchiato sia di una tale importanza da per-
metter di fare per lo meno un sottogenere a cui
sarebbe da ascrivere oltre le due forme da me de-
scritte, anche la *Gloniopsis stictoides*; in tal caso
questo sottogenere potrebbe chiamarsi *Hennigloni-*
opsis (cioè *Gloniopsis* con peridio divinchiato).

La ringrazio del volume di *Miscellanea* che
mi inviò: non gliel'ho ancora rimandato,
perchè dopo pochi giorni che l'ebbi ricevuto mi
ammalai ad un ginocchio ed ho perso quasi

un mese di tempo: ma ci premissimi di Novem-
bre glielo rimanderò senza dubbio.

Contemporaneamente a questa lettera le spedisco
il manoscritto e i preparati microscopici, pre-
gandola di rimandararmi l'uno e l'altro possi-
bilmente entro Ottobre perche ai premissimi di
Novembre io mi trasferisco a Roma.

La ringrazio e le chiedo scusa; gradisca
i miei più distinti saluti

Dr Guido Paoli